

DETERMINAZIONE N° 34 DEL 3 MARZO 2021

OGGETTO: Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per l'affidamento del contratto relativo alla ***“Fornitura di 40 cavi in fibra ottica a larga banda per il collegamento dei ricevitori ad alta frequenza del Sardinia Radio Telescope ai back-end di acquisizione e processing dei segnali radio astronomici”***.

CUP C54I19001050001 – CIG 85564627CF

Provvedimento di esclusione di un operatore economico

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul ***“Sito Web Istituzionale”*** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il ***“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16

dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il *Dottore Emilio Molinari* quale *Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”*. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il Decreto del Presidente del 1° giugno 2020, numero 34, con il quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, la nomina del Dottore **Emilio Molinari** nella sua qualità di Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*”;
- VISTA la Determina del Direttore Generale del 1° giugno 2020, numero 81, con la quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, l’incarico di Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*” conferito al Dottore **Emilio Molinari** con la Determina Direttoriale del 24 maggio 2017, numero 124;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il *Dottore Emilio Molinari* quale *Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”*. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “*Statuto*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio,

- Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l'**incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*";
- VISTO il "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-**

2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;
- PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo "**Atto d'Obbligo**" per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "*sin da ora*" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e

della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.

- quale **Responsabile amministrativo di progetto** (“**Responsabile amministrativo**”) la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

CONDIVISA

con la **Coordinatrice**, nonché **Responsabile** della “**UTG-II Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia**” (**UTG-II**), l'esigenza cogente di integrare le anzidette attività di potenziamento del Sardinia Radio Telescope con un contestuale programma di *upgrade* dei sottosistemi tecnologici che non hanno trovato copertura economica con il progetto **PIR01_00010**;

ATTESO

che rientrano nella pianificazione elaborata da **UTG-II** diversi interventi aventi ad oggetto l'aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di supporto, e in particolare il *backbone* digitale che collega i ricevitori con i sistemi *backend* posizionati nell'area della sala controllo, posta negli edifici posti a oltre 600 metri di distanza dal radiotelescopio;

VISTA

la **richiesta di spesa** (“**RS**”) **571** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come “**portale ModAdmin**”, dal Punto Istruttore **Alessandro ORFEI**, anche Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo PON “**O.R. 2**”, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto di **40 collegamenti su fibra ottica a larga banda per collegare i ricevitori operanti in alta frequenza ai backends posizionati remotamente**, acronimo utilizzato “**RFOF**” (**R**adio **F**requency **O**ver **F**iber), con un importo da porre a base d'asta indicato nella **RS 571** pari a **euro 700.000,00** (*settecentomila/00*);

PRESO ATTO

che la **RS 571** è stata autorizzata dalla **Responsabile UTG-II** dell'INAF e **Responsabile dei fondi** di cui allo Ob. Fu. 1.05.03.03.20 “*Gestione Integrata PON SRT*” - Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*” - CUP C54I19001050001;

- PRESO ATTO che i **40 cavi in fibra ottica** che costituiscono l'oggetto del contratto da affidare **non devono differire tecnicamente**, e, al fine di garantire la massima compatibilità operativa, dovranno essere forniti dallo stesso Operatore economico, **escludendo** ogni possibilità **che vengano individuati dei lotti** prestazionali o funzionali;
- CONSTATATO che il **valore dell'appalto è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- ATTESO che i beni da acquisire non erano inizialmente inseriti nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'INAF**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del **codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 27 marzo 2020, numero 18, per la sopravvenuta disponibilità del finanziamento all'interno del bilancio a valle della prima approvazione del **Programma**;
- PRESO ATTO che, a seguito di istanza presentata dallo scrivente, di cui alla Nota **prot. 1510 del 9 novembre 2020**, avente ad oggetto "*Richiesta autorizzazione all'acquisizione di beni e servizi non inseriti nel Programma biennale di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016*", la **Direzione Generale** dell'INAF ha dato riscontro formale in data **26 novembre 2020, prot. 1600, autorizzando** l'inserimento dell'acquisto del bene nel **Programma** e la cogente definizione del numero di intervento Codice Unico Identificativo (**CUI**);
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";
- PRESO ATTO che il **codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*") e 52 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone

che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A. ("CONSIP")** l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("**ANAC**"), l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia*

l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;

- PRESO ATTO** che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “*Strutture di Ricerca*” e della “*Amministrazione Centrale*”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citata anche solo come “**Piattaforma**” o “**U-Buy**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del “*Ministero dell'Economia e delle Finanze*;
- VISTO** il **decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126**, convertito con modificazioni con **legge 20 dicembre 2019, n. 159**, in particolare l'**articolo 4**, rubricato “**Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca**”, che al **comma 1** recita testualmente: “*Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:*
a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.*”
- PRESO ATTO** che il valore del contratto come sopra individuato, essendo superiore alla soglia comunitaria, non consentirebbe l'utilizzo del *mercato elettronico della pubblica amministrazione* e che, pur disapplicando il predetto disposto normativa - non si ravvisano sulla piattaforma elettronica <http://www.acquistinretepa.it> della **CONSIP** convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse dalle due richieste di spesa in esame;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015
- VISTO** il **codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTE** le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che in-

dicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

RICHIAMATA

la **Determinazione a contrarre 3 dicembre 2020, n. 242**, con la quale il Direttore della *stazione appaltante*, vista la summenzionata **RS 571**:

- ha confermato quale responsabile del procedimento (**RUP**), che assume il ruolo e le funzioni previste dall'art. 31 del **codice**, il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, in possesso delle competenze acquisite e dell'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe. Il **RUP** è stato preliminarmente individuato in sede di assegnazione telematica della RS 571 sulla citata piattaforma **ModAdmin**;
- ha valutato la proposta del RUP per la procedura di gara, declinata con la predisposizione dello *schema di disciplinare*, optando, valutato il mercato di riferimento del *bene* da acquisire, per una **procedura aperta** ex art. 60 del **codice** e approvando gli schemi dei documenti dei documenti all'uopo predisposti dal *Servizio Procurement* di INAF-OACA;
- la progettazione di cui all'art. 23 comma 14 del **codice**, per quanto attiene gli elementi connessi con le **specifiche tecniche**, è stata predisposta dal **Punto istruttore** e trasposta nel testo del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che prevede, come anzidetto, l'acquisto di **40 moduli in fibra ottica a larga banda**, convenzionalmente per brevità indicati come *bene RFOF*;
- ha indetto quindi la gara per l'affidamento del *bene RFOF*, mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del **codice**, gestita sulla predetta piattaforma telematica **U-Buy**;
- in quanto fornitura caratterizzata da notevole contenuto tecnologico, sarà aggiudicata sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;

ATTESO

che per il combinato disposto art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla *data di trasmissione* del bando di gara;

PRESO ATTO

che il RUP ha predisposto il "**bando di gara**" secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto "**Bando di gara**" è stato trasmesso telematicamente il **13 dicembre 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **18 dicembre 2020** sul Supplemento **S247** alla **GUUE**, codice **610530-2020**;

PRESO ATTO

che al "**Bando di gara**" è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **codice**, sulla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**

(GURI)", 5^a Serie speciale, n. 152 del 30 dicembre 2020, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;

PRESO ATTO che il RUP ha predisposto e avviato la procedura telematica sulla U-Buy, codice progressivo interno G00263, garantendo, in ottemperanza al codice, art. 74 comma 1, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul "profilo committente" della stazione appaltante e sulla piattaforma elettronica del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

PRESO ATTO che, valutata la complessità della fornitura e il suo interesse transfrontaliero, il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è stato fissato al 31 gennaio 2021, ore 18:00;

PRESO ATTO che la summenzionata Determinazione n. 242 del 3 dicembre 2020 individua, decorso il termine per la presentazione delle offerte, la sequenza temporale procedurale per la loro valutazione:

- in data e ora da rendere noto attraverso l'area Comunicazioni della U-Buy, in seduta pubblica telematica, un "seggio di gara" (seggio), formato dal RUP e dalla segretaria verbalizzante, proceda ad acquisire le offerte per quanto attiene la presenza, regolarità e correttezza formale della documentazione amministrativa trasmessa in risposta al bando di gara. Il RUP potrà proporre l'esclusione dei candidati che non risultassero rispettare quanto disposto dalla documentazione di gara, eventualmente anche a seguito di inevasa richiesta di integrazione documentale sollecitata in accordo con l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del codice. L'esclusione diverrà efficace con l'emanazione da parte del Direttore di una Determinazione che disponga l'esclusione medesima. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;
- una "Commissione giudicatrice" (Commissione), nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del codice, in seduta pubblica telematica verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come "busta B telematica". La nomina avverrà solo in presenza di offerenti ammessi a seguito dell'accertamento da parte del seggio della documentazione amministrativa;
- nel corso di successiva/e seduta/e riservata/e, la Commissione procederà all'esame nel merito dell'offerta tecnica, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare di gara;
- in successiva seduta pubblica telematica, che si terrà in luogo, data e ora che sarà notificata attraverso l'area Comunicazioni della U-Buy agli operatori economici che non saranno stati esclusi dalla gara, la Commissione procederà all'apertura delle buste virtuali dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il presidente di

Commissione, o il **RUP**, proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente non escluso che avrà ottenuto il punteggio più alto;

PRESO ATTO che sulla base di quanto definito al precedente capoverso, il **RUP** ha trasmesso al Direttore della stazione appaltante il **verbale del seggio di gara ("verbale")**, in copia anche all'Ufficio Protocollo INAF-OACA, agli atti con **n. 267 del 1° marzo 2021**, risultato della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

PRESO ATTO che il citato **verbale** riporta quale esito della acquisizione e verifica della documentazione amministrativa trasmessa dai concorrenti:

- la presenza di **quattro** concorrenti;
- la accertata **carezza documentale** per tre dei quattro concorrenti, che il **RUP** ha valutato, ai sensi dello **art. 83 comma 9 del codice**, come essenziali e tale che sia comunque attivabile l'applicazione dell'istituto del **soccorso istruttorio**, nel rispetto del principio del *favor participationis*, non violando comunque il principio della *parità di trattamento* tra le imprese concorrenti in vista della scelta, da parte della stazione appaltante, del miglior affidatario della fornitura del *bene RFOF*;

ATTESO che il citato **verbale** riporta quale esito dell'attivazione del soccorso istruttorio:

- i concorrenti **Laser Optronic S.r.l.** e **CELTE S.p.A.** hanno sanato, trasmettendo entro i termini imposti dal **RUP** la documentazione integrativa sollecitata dalla stazione appaltante, le carenze individuate dal **seggio**, come da dettaglio presente nel **verbale**;
- il concorrente **APIC Corporation non ha trasmesso** la documentazione integrativa sollecitata dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che per effetto della mancata integrazione documentale da parte della **APIC Corporation**, il **seggio** avanza la **proposta di esclusione** dal prosieguo della gara del concorrente, come disposto dal comma 9 dell'art. 83 del **codice**, che recita testualmente "... *in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.*";

ANALIZZATO il summenzionato **verbale** in merito all'esito dell'acquisizione della documentazione amministrativa e ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la proposta avanzata dal **seggio**, e per esso dal **RUP**, di **escludere** il concorrente **APIC Corporation** dal prosieguo della procedura in parola per i motivi sopra esposti;

DETERMINA

Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne

costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

- Art. 2.** vengono approvate le operazioni sinora svolte dal **seggio di gara** come riportate dal **verbale** citato nelle premesse, dove viene sostenuta la **proposta di esclusione** del concorrente **APIC Corporation** dal prosieguo della procedura di affidamento in parola;
- Art. 3.** di **approvare la proposta di esclusione del concorrente APIC Corporation** dal prosieguo della procedura di affidamento in oggetto, in quanto la mancata regolarizzazione della documentazione amministrativa prevede, ai sensi del citato comma 9 art. 83 del **codice**, l'esclusione del concorrente dalla gara;
- Art. 4.** la presente si trasmette al *responsabile unico del procedimento* per gli atti di conseguenza, di cui all'articolo 76 comma 5 sub b) del **codice**.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico PON PIR01_00010 - Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo PON PIR01_00010 - Schirru. M.R.